

Concorso Pubblico Educatore Asilo Nido cat. C 1 anno 2014 Prova B

- 1) Il gioco nella prima infanzia:
 - a. ha valenza educativa solo quando è guidato dall'educatore
 - b. riguarda solo il bambino e non deve coinvolgere l'educatore
 - c. è un'attività nella quale gli elementi del contesto svolgono un ruolo particolarmente importante
- 2) Secondo la "Strange Situation", quando "la madre rifiuta il contatto fisico, anche in situazione di stress del bambino", siamo di fronte a un:
 - a. legame sicuro
 - b. legame insicuro di tipo ansioso-ambivalente
 - c. legame insicuro di tipo ansioso-evitante
- 3) La funzione empatica degli educatori dei nidi costituisce un fattore:
 - a. marginale
 - b. importante ma opzionale
 - c. fondamentale
- 4) Il momento dell'ingresso del bambino al nido deve essere organizzato tenendo conto che il distacco dalla figura familiare:
 - a. deve svolgersi nel minor tempo possibile
 - b. è un fatto intimo che deve avvenire senza la presenza dell'educatore
 - c. deve tenere conto di modalità e tempi individuali
- 5) Ai sensi del regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, per il servizio spazio gioco il numero di bambini per unità funzionale è previsto:
 - a. da 7 a 25 bambini
 - b. da 8 a 25 bambini
 - c. non è previsto il numero dei bambini
- 6) Il rapporto numerico adulto-bambino previsto dal regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, per i bambini di età da 24 a 36 mesi, è:
 - a. 1-9
 - b. 1-12
 - c. 1-10
- 7) La presenza dei libri nei nidi d'infanzia è:
 - a. molto utile
 - b. indifferente
 - c. indispensabile
- 8) L'educatore deve strutturare la sezione dei bambini più grandi nel nido d'infanzia:
 - a. con angoli differenziati per consentire varie attività
 - b. in base alle richieste dei bambini
 - c. con tappeti e zone morbide
- 9) Le informazioni sugli aspetti dell'educazione del bambino che gli educatori richiedono alla famiglia devono avvenire tramite:
 - a. colloqui individuali
 - b. momenti comuni e collegiali
 - c. durante gli scambi quotidiani
- 10) Il regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013 prevede che l'acquisizione dall'esterno dei pasti destinati ai bambini:
 - a. è consentita ai bambini di tutte le età
 - b. non è consentita ai bambini fino a 24 mesi
 - c. non è consentita ai bambini nel primo anno di vita
- 11) Ai sensi del regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, la dimensione degli spazi esterni deve essere:
 - a. inferiore alla superficie interna
 - b. non inferiore alla superficie interna
 - c. a discrezione del coordinatore del nido
- 12) La legge regionale 32/2002 prevede che i nidi aziendali:
 - a. accolgano esclusivamente i figli dei lavoratori dipendenti di più Enti o aziende
 - b. accolgano in via non esclusiva i figli dei lavoratori dei dipendenti
 - c. accolgano i figli dei lavoratori dipendenti di un' unica azienda
- 13) La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti pubblici è garantita:
 - a. attraverso supporti documentali che consentano la replicabilità
 - b. verbalmente
 - c. attraverso una specifica relazione del funzionario responsabile
- 14) La presenza di libri nei servizi per la prima infanzia è:
 - a. molto utile
 - b. indifferente
 - c. indispensabile
- 15) I neuroni a specchio sono particolari neuroni che:
 - a. si attivano soltanto quando un soggetto compie un'azione
 - b. si attivano quando un soggetto compie un'azione e anche quando osserva un'azione di un altro soggetto
 - c. si attivano per favorire lo sviluppo dell'identità nel bambino
- 16) Il principio di collegialità tra gli operatori di un servizio educativo si estende:
 - a. solo al personale educativo
 - b. al personale educativo e al personale ausiliario
 - c. al personale educativo e alle famiglie
- 17) La presente descrizione: "Metodo di ricerca che prevede che gli stessi soggetti vengano seguiti nel corso del loro sviluppo", si riferisce al:
 - a. disegno trasversale
 - b. disegno longitudinale
 - c. disegno sequenziale
- 18) Nel bambino, la gratificazione da parte dell'educatore:
 - a. sostiene il superamento dell'egocentrismo
 - b. rinforza l'autostima
 - c. demotiva all'impegno
- 19) Nei primi anni di vita del bambino, i "capricci" devono essere:
 - a. sempre ignorati
 - b. sempre puniti
 - c. sempre interpretati
- 20) Ogni atto educativo nel nido:
 - a. ha sempre e soltanto un'unica valenza
 - b. può avere al massimo due valenze
 - c. ha in genere valenze multiple
- 21) Gli asili nido sono stati istituiti dalla:
 - a. legge 6 dicembre 1971 n. 1044
 - b. legge 28 agosto 1997 n. 285
 - c. legge 23 aprile 2004 n. 18
- 22) Elemento prioritario della pedagogia del nido d'infanzia è:
 - a. la centralità degli apprendimenti
 - b. la centralità delle relazioni
 - c. la centralità del rapporto con la famiglia
- 23) La scansione della giornata educativa deve:
 - a. prevedere esclusivamente la presenza di routine
 - b. essere orientata prevalentemente sui bisogni individuali del bambino integrata con le routine
 - c. essere esclusivamente flessibile
- 24) Nella comunicazione quotidiana, per coinvolgere le famiglie nel progetto educativo, gli educatori devono:
 - a. limitarsi alle informazioni sul benessere del bambino
 - b. presentare ogni giorno un'attività svolta dal bambino
 - c. integrare il livello di informazione sul benessere del bambino con le esperienze vissute nella giornata
- 25) L'apertura del nido al territorio è:
 - a. opportuna
 - b. indifferente
 - c. da non ricercare
- 26) Il dirigente del servizio assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base:
 - a. di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione
 - b. tenendo conto esclusivamente del carico di lavoro
 - c. tenendo conto dell'anzianità di servizio del personale
- 27) Nella comunicazione con la famiglia, gli educatori devono dar conto di eventuali difficoltà del bambino:
 - a. sempre
 - b. in alcuni casi
 - c. mai
- 28) La consapevolezza fonologica inizia ad essere costruita:
 - a. entro il primo anno di vita
 - b. da tre anni in poi
 - c. da sei anni in poi
- 29) Nello sviluppo del bambino, il concetto di "Falso sé" è stato descritto da:
 - a. Margaret Mahler
 - b. Donald Winnicott
 - c. Anna Freud
- 30) Il coinvolgimento del personale ausiliario nella gestione del nido è:
 - a. utile
 - b. da non ricercare
 - c. indispensabile
- 31) Quali strategie favoriscono la continuità fra nido e scuola dell'infanzia?
 - a. promuovere incontri fra il personale al fine di conoscere la realtà educativa dei due servizi
 - b. stabilire modalità di verifica e di progettazione comune al fine di giudicare il livello cognitivo dei bambini
 - c. definire progetti rivolti ai bambini che prevedano unicamente incontri nelle due strutture per coinvolgerli in attività comuni
- 32) L'articolazione del progetto educativo del nido deve essere:
 - a. elaborata dagli educatori e condivisa
 - b. elaborata e conosciuta solo dagli educatori
 - c. elaborata dalle famiglie
- 33) "Lo stile di lavoro" del bambino, nella continuità educativa, riveste un ruolo:
 - a. prioritario
 - b. secondario
 - c. marginale
- 34) Nel nido d'infanzia uno spazio riservato agli adulti è:
 - a. necessario
 - b. superfluo
 - c. inopportuno
- 35) La presenza al nido di bambini diversamente abili, rispetto alla qualità del servizio:
 - a. offre contributi positivi
 - b. produce prevalentemente effetti negativi
 - c. crea soltanto ostacoli gestionali e organizzativi
- 36) Il momento del riposo ha implicazioni emotive per il bambino, perché?
 - a. deve interrompere il gioco
 - b. ha maggiori nostalgia del genitore
 - c. comporta la perdita di controllo della realtà
- 37) Chi presiede la giunta comunale?
 - a. il segretario comunale
 - b. il sindaco
 - c. gli assessori a rotazione
- 38) La funzione della memoria:
 - a. può fare affidamento esclusivamente sulla dotazione genetica
 - b. si affida alla dotazione genetica e anche ai contributi educativi da attivare dopo i cinque anni
 - c. si affida alla dotazione genetica e ai contributi educativi da attivare nei primi anni di vita
- 39) Gli educatori valutano positivamente la responsabilità dei genitori verso il figlio, quando i genitori:
 - a. avvertono un senso di responsabilità per la buona "riuscita" del bambino all'asilo nido
 - b. dimostrano di prestare attenzione alle esigenze del bambino
 - c. danno opportune informazioni sulle abitudini del bambino al personale del nido
- 40) Quale autore ha parlato di "intelligenze multiple"?
 - a. Bruner
 - b. Piaget
 - c. Gardner
- 41) Per sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia si intende:
 - a. la presenza di servizi integrativi al servizio nido
 - b. la presenza di una offerta diversificata di servizi educativi a titolarità pubblica e privata
 - c. la presenza di collaborazione tra personale educativo e ausiliario nel sistema organizzativo del nido
- 42) Gli educatori devono informarsi rispetto allo stile educativo che i genitori tengono a casa:
 - a. per adottarlo pienamente
 - b. per essere informati e non per tenerne conto
 - c. per creare opportune forme di integrazione
- 43) La percezione sensoriale può essere considerata:
 - a. la base della conoscenza umana
 - b. un supporto complementare alla conoscenza umana
 - c. un fattore secondario della conoscenza umana
- 44) Il concetto di "zona prossimale di sviluppo" è descritto da:
 - a. Bruner
 - b. Piaget
 - c. Vygotskij
- 45) Nel momento del "distacco", è opportuno che l'educatore consigli al genitore di:
 - a. allontanarsi al segnale convenuto
 - b. essere fermo e sereno anche di fronte al pianto del bambino
 - c. evitare di far piangere il bambino coccolandolo e dicendogli che tornerà subito
- 46) Ai sensi del regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, quale articolo definisce i compiti del personale educativo nei servizi per la prima infanzia:
 - a. art. 1
 - b. art. 11
 - c. art. 17
- 47) Nello schema (finestra) di Johari, il termine "Arena" si riferisce a:
 - a. informazioni che sono note sia al soggetto che agli altri
 - b. informazioni che il soggetto conosce di sé ma che gli altri non sanno
 - c. informazioni sul soggetto che sono note agli altri, ma non al soggetto stesso
- 48) Chi nomina il segretario comunale?
 - a. il sindaco
 - b. la giunta comunale
 - c. il consiglio comunale
- 49) Per continuità verticale si intende:
 - a. la relazione tra il nido e il territorio
 - b. la relazione tra il nido e la famiglia
 - c. la relazione tra il nido e la scuola dell'infanzia
- 50) L'utilizzo degli spazi esterni è da considerarsi:
 - a. indispensabile
 - b. pericoloso
 - c. indifferente
- 51) Il concetto di "zona prossimale di sviluppo" si riferisce:
 - a. a quelle funzioni non ancora mature per il cui sviluppo è determinante il sostegno degli educatori
 - b. alla distanza fisica che l'educatore deve tenere per permettere l'identificazione del bambino
 - c. alla vicinanza affettiva che l'educatore deve dimostrare al bambino
- 52) La funzione emotiva:
 - a. non è suscettibile di interventi educativi, tutto è affidato al DNA
 - b. non risente affatto dei fattori del DNA, tutto è affidato ai fattori del contesto educativo
 - c. è opportuno che riceva adeguati interventi educativi
- 53) Chi rilascia il parere di regolarità contabile di un atto?
 - a. il funzionario responsabile del servizio
 - b. il sindaco
 - c. il funzionario responsabile del servizio di ragioneria

Concorso Pubblico Educatore Asilo Nido cat. C 1 anno 2014 Prova B

- 54) Qual è lo strumento principale a disposizione degli educatori per comprendere le caratteristiche dello sviluppo di un bambino e progettare un intervento a misura delle sue competenze e dei suoi bisogni?
- il giudizio dei genitori
 - un'attenta osservazione del bambino e il confronto con i colleghi
 - il confronto con i colleghi
- 55) La lettura ad alta voce da parte degli educatori ai bambini è:
- utile
 - indifferente
 - non necessaria
- 56) Il dipendente comunale utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione comunale:
- solo per lo svolgimento dei compiti di ufficio
 - esclusivamente per incontri sul territorio comunale
 - soltanto per il trasporto di terzi
- 57) La fase orale descritta da S. Freud interessa la fascia di età:
- 0-12 mesi
 - 0-24 mesi
 - 6-18 mesi
- 58) La delibera comunale viene emanata:
- dal funzionario responsabile
 - dalla giunta comunale
 - dal sindaco
- 59) Quale articolo del D.P.R. 16 Aprile 2013 n° 62 si occupa del comportamento in servizio del dipendente pubblico?
- art. 9
 - art. 12
 - art. 11
- 60) Il dipendente pubblico comunica la propria appartenenza ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio al responsabile del proprio ufficio:
- sempre
 - mai
 - in circostanze particolari
- 61) Lo spazio del nido d'infanzia deve essere:
- strutturato rigidamente, per consentire lo sviluppo delle competenze cognitive
 - modificato di continuo per non annoiare i bambini
 - organizzato per consentire un'ampia possibilità di esplorazione e di esperienze
- 62) La legge 285/97:
- si occupa unicamente di azioni che promuovono la conoscenza dei diritti per l'infanzia
 - si occupa esclusivamente di aspetti relativi ai minori in difficoltà
 - promuove l'innovazione e la sperimentazione di servizi per la prima infanzia
- 63) L'esposizione alla lingua parlata per lo sviluppo del linguaggio verbale nel bambino è:
- indifferente
 - molto utile
 - indispensabile
- 64) Nell'eventualità di un bambino diversamente abile che benefici del servizio di assistenza, la titolarità del progetto educativo attiene:
- agli educatori
 - agli educatori e all'assistente
 - all'assistente
- 65) Il bambino, nel primo mese di vita esprime:
- il sorriso endogeno
 - il sorriso sociale selettivo
 - il riso attivo
- 66) Lo stile educativo autorevole si caratterizza per:
- un'alta comunicazione e alte aspettative
 - un'alta comunicazione e basse aspettative
 - una bassa comunicazione e basse aspettative
- 67) La proposta di filastrocche ai bambini è:
- non necessaria
 - molto utile
 - negativa
- 68) L'aggiornamento del personale ausiliario è opportuno che riguardi:
- esclusivamente aspetti di sicurezza e di igiene ambientale
 - esclusivamente aspetti educativi
 - aspetti educativi e di sicurezza e igiene ambientale
- 69) Nel servizio educativo in contesto domiciliare, previsto dal regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, sono previsti spazi specificatamente dedicati al riposo:
- sì
 - no
 - sì, per bambini fino a 12 mesi di età
- 70) Il bambino sperimenta le prime sensazioni gustative:
- intorno a otto mesi
 - intorno a sei mesi
 - nell'ambiente intrauterino
- 71) Gli spazi del nido d'infanzia devono:
- offrire ai bambini zone di intimità
 - valorizzare solamente la dimensione collettiva
 - valorizzare esclusivamente la dimensione individuale
- 72) Il nido d'infanzia deve prevedere:
- esclusivamente la presenza di materiali strutturati
 - esclusivamente la presenza di materiali scelti tra gli oggetti della vita quotidiana
 - la presenza di materiali di diverse tipologie
- 73) Nei momenti di interazione del bambino con il gruppo dei coetanei il ruolo dell'educatore deve tendere a:
- armonizzare le caratteristiche dei diversi bambini, riconoscendo e valorizzando le unicità
 - evidenziare le caratteristiche comuni
 - omogeneizzare le caratteristiche personali a quelle del gruppo
- 74) I servizi del territorio rispetto al nido attengono:
- alla continuità verticale
 - alla continuità orizzontale
 - alla continuità verticale e orizzontale
- 75) Un clima di fiducia e dialogo tra educatori e famiglia presuppone che:
- gli educatori rispondano sempre positivamente alle richieste della famiglia
 - i genitori siano coinvolti anche nella gestione del progetto educativo del servizio
 - il coinvolgimento dei genitori non sia pressante
- 76) I pannelli documentali presenti in un nido rappresentano:
- un elemento importante di arredo
 - un modo elegante di comunicare con la famiglia di origine
 - un modo per documentare e comunicare le esperienze dei bambini
- 77) La progettazione degli spazi, in un servizio per l'infanzia, deve avvenire:
- prevalentemente all'inizio di ogni anno educativo
 - prevalentemente di mese in mese
 - prevalentemente quotidianamente
- 78) Le madri provenienti da altra cultura devono essere, da parte degli educatori, incoraggiate a utilizzare con il bambino:
- esclusivamente la lingua italiana, anche se con poche competenze
 - prevalentemente la lingua del paese di origine
 - indifferentemente le due lingue
- 79) La violazione dei doveri d'ufficio da parte del Segretario Comunale comporta la sua revoca?
- sì
 - no
 - solo in casi particolari
- 80) Ai sensi del regolamento della Regione Toscana n. 41r/2013, il calendario di funzionamento annuale del nido d'infanzia prevede l'apertura per almeno:
- 35 settimane
 - 42 settimane
 - 46 settimane
- 81) L'educatore, nel dialogo con il bambino, utilizza il "rispecchiamento verbale" per:
- manifestare attenzione verso il bambino
 - esprimere una valutazione positiva o negativa
 - segnalare il livello di interazione con il bambino
- 82) Gli educatori devono avere verso i bambini un atteggiamento prevalentemente:
- incoraggiante
 - direttivo
 - indulgente
- 83) L'osservazione del comportamento infantile da parte degli educatori ha l'obiettivo di verificare:
- se il bambino ha raggiunto l'apprendimento atteso dalle famiglie
 - il processo attraverso il quale il bambino ha o non ha raggiunto l'apprendimento previsto dal percorso formativo
 - esclusivamente se l'educatore ha svolto adeguatamente il proprio lavoro
- 84) Il dipendente pubblico ha l'obbligo di denuncia di eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui è venuto a conoscenza all'autorità giudiziaria:
- sempre
 - mai
 - in casi particolari
- 85) Il progetto educativo del nido d'infanzia:
- accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo un rapporto costante
 - asseconda pienamente l'opera della famiglia mantenendo un rapporto costante
 - sostituisce l'opera della famiglia nelle ore di permanenza del bambino al nido
- 86) Il bambino è in grado di imitare la protrusione della lingua dell'adulto:
- nel periodo neonatale
 - a dodici mesi circa
 - a ventiquattro mesi circa
- 87) La routine del cambio è un'opportunità per fornire al bambino contributi:
- cognitivi, ma non linguistici
 - emotivo relazionali, ma non linguistici
 - emotivo relazionali, cognitivi e linguistici
- 88) Secondo Piaget, questa descrizione: "Incorporazione di una nuova conoscenza in schemi preesistenti" si riferisce:
- all'accomodamento
 - all'assimilazione
 - all'immedesimazione
- 89) Il condizionamento operante, come meccanismo di apprendimento, può essere utilizzato:
- con i primati, ma non con gli esseri umani
 - con gli esseri umani dopo lo stadio preoperatorio
 - con gli esseri umani anche nell'infanzia
- 90) Le attività formative in materia di trasparenza e integrità sono rivolte:
- a tutti i dipendenti pubblici
 - solo ai dipendenti pubblici con anzianità di servizio superiore a 7 anni
 - esclusivamente ai dipendenti pubblici più meritevoli
- 91) Una buona relazione degli educatori con la famiglia presuppone:
- prevalentemente scambi quotidiani di informazione sul bambino
 - prevalentemente occasioni per conoscere il progetto educativo del servizio
 - prevalentemente una delega della famiglia al servizio
- 92) Il dipendente pubblico nei rapporti con il pubblico deve essere riconoscibile:
- sempre
 - mai
 - in alcune circostanze
- 93) La consapevolezza di "saper fare" inizia ad essere costruita:
- nei primi tre anni di vita
 - da tre anni in poi
 - da otto anni in poi
- 94) L'elaborazione della Diagnosi Funzionale:
- precede l'elaborazione del PDF
 - segue l'elaborazione del PDF
 - viene elaborata in contemporanea con il PDF
- 95) Chi valuta il lavoro del dipendente pubblico?
- il Dirigente responsabile del servizio
 - il Segretario comunale
 - il nucleo di valutazione
- 96) Il progetto "Nati per Leggere" inizia:
- nel 1999
 - nel 1969
 - nel 1954
- 97) La personalizzazione del lettino del riposo nel nido d'infanzia è da considerarsi:
- opportuna
 - indifferente
 - non opportuna
- 98) Ogni quanti anni viene eletto il sindaco secondo le vigenti disposizioni?
- ogni 3 anni
 - ogni 5 anni
 - ogni 4 anni
- 99) La documentazione delle attività educative è un impegno che:
- riguarda il singolo educatore
 - deve essere condiviso dal gruppo educativo
 - è rivolto esclusivamente alle famiglie
- 100) La frequenza del nido da parte dei bambini diversamente abili deriva da:
- un loro diritto
 - una concessione da parte della comunità
 - esigenze della famiglia